



Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione  
AUTORITÀ DELEGATA



MINISTERO DELL'INTERNO

Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione  
AUTORITÀ RESPONSABILE

## FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

PROGETTO	<b>LABORAT-Latina: Agricoltura Buona Occupazione e Rete Agricola Territoriale</b> <b>Codice Progetto: PROG-2852 - CUP: D41C2000040007</b> Avviso pubblico N. 1/2019 Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 <b>PROGETTI PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DELLO SFRUTTAMENTO LAVORATIVO IN AGRICOLTURA</b>
Oggetto	Tavolo della Rete del Lavoro Agricolo di Qualità - Il incontro
WP - Task	Task 5. 2 - Attività per favorire l'adesione delle imprese al Tavolo della Rete del lavoro agricolo di qualità; Task 5. 3 - Partecipazione ai lavori del tavolo della Rete del lavoro agricolo di qualità operando per la prevenzione del caporalato.
Data incontro	28 luglio 2021 h. 14:00
Luogo incontro	Zoom

## REPORT DEL SECONDO INCONTRO DEL TAVOLO DELLA RETE DEL LAVORO AGRICOLO DI QUALITÀ LABORAT

I lavori del Tavolo della Rete del Lavoro Agricolo di Qualità previsto all'interno del progetto LABORAT - Latina: Agricoltura, Buona Occupazione e Rete Agricola Territoriale sono stati portati avanti con il secondo incontro, svoltosi in data 28 luglio 2021 in modalità virtuale a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19.

Il Tavolo della Rete del Lavoro Agricolo di Qualità, di cui si è dotato il progetto LABORAT, è finalizzato a promuovere e catalizzare le azioni progettuali che man mano si implementeranno, nonché a costituire un Osservatorio sul tema del lavoro agricolo di qualità in grado di continuare a operare anche dopo il termine delle attività progettuali. Lo scopo del Tavolo di LABORAT è quello di affiancare la Rete del Lavoro Agricolo di Qualità prevista dalla alla legge 116 del 11 agosto 2014 (e rafforzata dalla legge 199/2016) nell'ottica di rilevare le buone pratiche e agevolare così il lavoro di studio e monitoraggio del territorio. Al Tavolo della Rete partecipano stabilmente gli incaricati delle organizzazioni sindacali e delle organizzazioni datoriali che costituiscono la partnership del progetto LABORAT, ossia CGIL Frosinone-Latina, CISL Latina, UIL Lazio, Confagricoltura Latina, Coldiretti Latina e AGIA Latina, unitamente ai rappresentanti di FISLAS, capofila di progetto, e di SAIP Formazione e Lavoro, incaricata della segreteria tecnica del Tavolo.

Attraverso il secondo incontro del Tavolo della Rete è stato possibile entrare nel vivo della trattazione del tema del lavoro agricolo di qualità. Infatti, dopo un'introduzione di contestualizzazione, il prof. Francesco Carchedi, coordinatore scientifico delle attività del Tavolo, ha presentato alcuni dati, aggiornati a dicembre 2020, relativi alle aziende ammesse alla Rete del Lavoro Agricolo di Qualità, evidenziando le regioni italiane particolarmente virtuose (come l'Emilia Romagna e la Puglia). Tali dati sono stati utili anche ad avviare una riflessione sull'adesione alla Rete nel Lazio. È stato evidenziato, infatti, come l'adesione a strumenti di questo tipo catalizzi, da un lato, l'emersione e la valorizzazione delle buone pratiche già attuate dalle molte aziende



LABORAT





Progetto co-finanziato  
dall'Unione Europea



Direzione generale dell'immigrazione  
e delle politiche di integrazione  
AUTORITÀ DELEGATA



MINISTERO  
DELL'INTERNO

Dipartimento per le Libertà Civili e  
l'Immigrazione  
AUTORITÀ RESPONSABILE

## FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

---

del territorio che operano nel pieno rispetto delle regole; e, dall'altro, la diffusione di pratiche virtuose in tutto il tessuto aziendale pontino e regionale. Le attività del Tavolo e il progetto LABORAT, difatti, non puntano solo a sostenere i lavoratori in situazione di difficoltà (donne, uomini e minori di entrambi i generi), ma anche a valorizzare la figura professionale del bracciante agricolo.

Il Tavolo, soprattutto attraverso il supporto delle parti sindacali e datoriali, si propone di monitorare la situazione territoriale anche in connessione all'adesione delle aziende alla Rete del Lavoro Agricolo di Qualità nella provincia di Latina e di arricchire il dibattito, eventualmente, anche attraverso il coinvolgimento - formale e informale - di attori attivi nello stesso ambito in altre regioni. Lo scopo è quello di scambiare politiche e buone prassi utili a favorire il superamento del fenomeno del caporalato e l'inclusione sociale e lavorativa dei Cittadini dei Paesi Terzi, obiettivo che il progetto LABORAT si propone di perseguire.

